Sylvie Sauvage, *Imaginaire et lecture chez Alain-Fournier*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/35147>

DOI: 10.4000/studifrancesi.35147

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 448

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Sylvie Sauvage, *Imaginaire et lecture chez Alain-Fournier*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/35147> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.35147>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Sylvie Sauvage, *Imaginaire et lecture chez Alain-Fournier*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

SYLVIE SAUVAGE, *Imaginaire et lecture chez Alain-Fournier*, Préface de Michel Autrand, Bruxelles, P.I.E. Peter Lang («Presses Interuniversitaires Européennes»), 2003, 304 p.

- 1 Il problema delle letture di Alain-Fournier, sostiene l'autore, è un campo non ancora bene esplorato e che permette di rinnovare le prospettive critiche. Si è creduto che tutto fosse stato detto sul *Grand Meaulnes* e sul suo autore, ma molto resta ancora da dire e, interrogandosi appunto sul ruolo che hanno avuto le letture l'autore tenta una nuova esplorazione dell'immaginario di Alain-Fournier. Partendo dalle letture dell'infanzia dello scrittore, e giungendo fino alla redazione del suo celebre romanzo, l'indagine chiarisce i complessi legami tra memoria, immaginazione e creazione letteraria, e mette in luce le radici profonde del romanzo e la sequenzialità ininterrotta che ne conduce lo scrittore verso la scrittura.
- 2 Lo studio presenta tre grandi parti, dedicate rispettivamente alle letture dell'infanzia, al rapporto lettura scrittura e alla convergenza di due immaginari, quello di Alain-Fournier e quello di Margherite Audoux.
- 3 Lungi dall'essere un'opera mancante di originalità, come si è voluto dire, essa si alimenta originalmente alle sterminate letture condotte fin dall'infanzia per esprimere una originalità che permette allo stesso scrittore di rivendicare «une œuvre étranagement originale».